

21/06/2016

Messaggio del Presidente Mattarella per il 242° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza

C o m u n i c a t o

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Comandante Generale della Guardia di Finanza, Giorgio Toschi, il seguente messaggio:

«Nel 242° anniversario della fondazione, mi è grato rivolgere il mio saluto alle donne e agli uomini della Guardia di Finanza per il loro impegno quotidiano al servizio della Repubblica.

Invio il mio deferente omaggio alla Bandiera del Corpo, simbolo di abnegazione e spirito di sacrificio e il mio commosso pensiero a tutti i Finanziari che hanno perso la vita nell'adempimento del dovere.

Sempre più va evidenziato il delicato ruolo svolto dal Corpo di Polizia economico-finanziaria quale strumento di contrasto nei confronti delle elaborate minacce rivolte all'ordinato andamento delle attività economiche, essenziali nello sviluppo del Paese.

La lotta alla criminalità organizzata che inquina le attività produttive, la battaglia contro il finanziamento di attività terroristiche, contro le truffe nei confronti dei finanziamenti pubblici, gli illeciti che danneggiano il mercato dei capitali, la corruzione, la evasione fiscale, sono altrettanti capitoli dell'imponente azione alla quale siete chiamati.

La Guardia di Finanza, istituzione di secolari e gloriose tradizioni, ha sempre posto in risalto il proprio ruolo peculiare nelle vicende storiche del Paese, affermandosi quale insostituibile presidio della legalità e fedele garante dell'interesse pubblico, dei cittadini e delle imprese.

Di fronte alle nuove sfide, i Finanziari hanno saputo mostrare, in mare, le proprie straordinarie qualità umane, operando con generosità in soccorso di uomini, donne e bambini che attraversano quotidianamente il Mar Mediterraneo, in quei troppo spesso tragici viaggi della speranza verso l'Italia e l'Europa, alla ricerca di un futuro a loro negato.

In questa ricorrenza giungano a tutto il personale della Guardia di Finanza e alle loro famiglie gli auguri più fervidi.

Viva la Guardia di Finanza, viva la Repubblica!»

Roma, 21 giugno 2016